

Codice scheda: ASC A4480428 (Microscheda: 3857B9/11)

Luogo e data: TORINO - 13/04/1898

Autore: RUA MICHELE

Destinatario: BERTELLO GIUSEPPE

Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori

Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto

Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Lo incarica di trasformare in proprietà il contratto di enfiteusi che hanno a Marsala. Cerchi di risolvere alcune questioni con D. Chiesa e D. Alagna.

\*\*\*

Torino, 13 aprile 1898

Carissimo Don Bertello

In possesso della gradita tua del 9 corrente mi affretto a rispondere ai vari quesiti che mi fai.

Anzitutto a Marsala vi è bisogno di sistemare l'affare della proprietà. Tratta con Don Chiesa, Don Alagna, famiglia Spanò per ridurre l'attuale strumento di enfiteusi in altro di reale proprietà. Così informati se vi è qualche altro immobile a nostro uso, di cui non si abbia ancora la proprietà e adoperati per indurre chi di ragione a farcene cessione con istrumento regolare. Se non si potrà far tutto subito vedi se si può fissare un tempo per l'esecuzione di tali trapassi.

Riguardo a Don Alagna mi scrisse realmente più volte. Egli non vede niente di bene nella direzione attuale: fece varie notificazioni ed osservazioni che forse non hanno l'importanza e neppur la sussistenza che appariva dalle sue lettere. Su questo sarebbe opportuno potessi indurlo ad aprirsi con te. Tu potresti a tua volta parlare a Don Chiesa e correggere ciò che vi fosse di meno conveniente. Con lui tieni un contegno rispettoso ed affabile, sempre però da Superiore. L'anno scorso egli mi notava poca avvedutezza nell'amministrazione, la troppa importanza che si dava alla musica a danno degli altri insegnanti, la poca istruzione agli allievi eccetera. Quest'anno mi notò che quasi vi era scandalo nella città per le troppe visite di Don Chiesa ad una famiglia dove abita qualche persona di differente sesso in età giovanile ed alcune altre cose che ben non ricordo, ma che potrai sapere da lui e forse anche da Don Chiesa a cui scrivevo a tempo e luogo.

Sull'indirizzo da darsi alla casa Don Chiesa vorrebbe ridurla ad Istituto quasi esclusivamente di arti e mestieri: noi però desideriamo vivamente che tu esamini bene sul sito il pro ed il contro e che ce ne scriva.

Riguardo alla convenienza che Don Alagna si ritiri a casa sua crediamo che vi sia. Anzi Don Durando si ricorda che egli ciò promise formalmente prima che noi vi andassimo e gli mostrò perfino l'abitazione in città, dove contava ritirarsi con sua madre. Perciò se potrai in bel modo persuaderlo a ritirarsi farai opera ben utile alla casa. Sempre però coi debiti riguardi. Voglia il Signore benedire le tue industrie e sollecitudini. A tal fine lo pregherà

Il tuo affezionato in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

P. S. Ho fatto osservare nei nostri archivi e si trovò solo l'istrumento di enfiteusi tra il Bar. Spanò ed il P. Alagno con i Salesiani, più l'istrumento d'acquisto di una piccola casa da un certo Tranchida. Sarà proprio opportuno che tu osservi bene ciò che vi resta a fare per assicurare tutta la proprietà degli stabili di Marsala alla nostra società.

Torino 13-IV-94

Caro D. Bertello

In possesso della gradita tua del 9 corr. mi affretto a rispondere ai vari quesiti che mi fai. anzitutto a Marsala vi è bisogno di sistemare l'affare della proprietà. Eratta con D. Chiesa, D. Alagna, famiglia Spanò per ridurre l'attuale strumento di enfiteusi in atto di reale proprietà così informati se vi è qualche altro immobile a vostro uso, di cui non si abbia ancora la proprietà e adoprati per indurre chi di ragione a farne cessione con strumento regolare. Se non si potrà far tutto subito vedi se si può fissare un tempo per l'esecuzione di tali trappi.

Riguardo a D. Alagna mi scrisse realmente più volte. Egli non vede niente di bene nella direzione attuale: fece varie notificazioni ed osservazioni che forse non hanno l'importanza e neppure la sussistenza che appariva dalle sue lettere. Su questo sarebbe opportuno potessi indurlo ad aprirsi con te. Tu potresti a tua volta parlare a D. Chiesa e correggere ciò che vi fosse di meno conveniente. - Con lui tieni un contegno rispettoso ed affabile, sempre però da Superiore. - L'anno scorso egli mi notava

3857 139

poche avvedutezza nell'amministrazione, la troppa importanza che si dava alla musica e danno degli altri insegnamenti, la poca attenzione agli allievi ecc. Quest'anno mi notò che quasi vi era scandalo nella città per le troppe visite di D. Chiesa ad una famiglia dove avvi qualche persona di differente sesso in età giovanile ed alcune altre cose che ben non ricordo, ma che potrai sapere da lui e forse anche da D. Chiesa a cui scrivere a tempo e luogo.

Sull'indirizzo da darsi alla casa di Chiesa vorrebbe ridurla ad istituto quasi esclusivo di arti e mestieri: noi però desideriamo vivamente che tu esamini bene sul sito il pro ed il contro e che ce ne scriva.

Riguardo alla convenienza che D. Alagna si ritiri a casa tua crediamo che vi sia. Anzi D. Durando si ricorda che egli ciò promise formalmente prima che noi vi andassimo e gli mostro perfino l'abitazione in città, dove contava ritirarsi con sua madre. Perciò se potrai in bel modo persuaderlo a ritirarsi, si farà opera ben utile alla casa. Sempre però coi debiti riguardi. - Voglia il Signore benedire le tue industrie e sollecitudini. a tal fine lo pregherò

Il tuo Aff.mo  
 Sac. Michele Que

3857 1310

A 4480428

ARCHIVIO SALESIANO  
CENTRALE

(Discreto) 10  
P. S. ho fatto osservare nei nostri archivi e si trovò solo l'istrumento <sup>di enfiteusi</sup> tra il Bar. Spanò <sup>uff. alajjo</sup> e il Sr. Salesiani, più l'istrumento d'acquisto di una piccola casa di un certo Branchi da. Sarà proprio opportuno che tu ossevi bene ciò che mi resta a fare per assicurare tutta la proprietà ~~dei~~ degli stabili di Marsala alla nostra Società.

3857B11